

RAI

Nell'ultimo numero di *Parliamone* abbiamo riferito sulle attività del Progetto VOICE ed in particolare su HANDImatica, Mostra-Convegno Nazionale per l'integrazione del disabile, svoltosi a Bologna nello scorso novembre. Alle presentazioni del Progetto VOICE avevano partecipato l'Ing. Giovanni Ridolfi del Servizio Televideo della RAI ed il Prof. Canevaro dell'Università di Bologna, membro tra l'altro di una Commissione della RAI per la disabilità.

A questi contatti ha fatto seguito il 10 e 11 febbraio la visita di alcuni rappresentanti della RAI ad Ispra, presso il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, Istituto per i Sistemi, l'Informatica e la Sicurezza (CCR-ISIS). Il dr. Mirando Santero, della Scuola RAI, era accompagnato da Giuseppe Fortunato e Beatrice Santarelli (regista, della quale forse avete notato il nome alla fine dei film *Derrick*, come responsabile degli adattamenti per la versione italiana).

In tale occasione ho presentato il Progetto VOICE ed il prototipo di sottotitolazione, accennando ai contatti che stiamo instaurando con diverse reti televisive europee in vista di organizzare un incontro o seminario. Scopo dell'incontro sarà sensibilizzarle ai problemi dei sordi, informarle delle possibilità del riconoscimento vocale e proporre delle sperimentazioni di sottotitolazione dei telegiornali.

I rappresentanti della RAI ci hanno informato sulle loro attività per i disabili, quali la sottotitolazione per i non udenti (TeleVideo) e le informazioni audio per i non vedenti (TeleAudio: trasmissione via un canale radio, oppure via televideo su apparecchi televisivi dotati di sintesi vocale). La Scuola RAI intende organizzare un seminario a Bologna in maggio o giugno sui problemi della sordità e di altre disabilità. Il dr. Santero ha richiesto al CCR-ISIS di presentare il Progetto VOICE e di collaborare nell'invitare le emittenti televisive europee e le associazioni di audiolesi. La loro partecipazione consentirà l'esame dei diversi approcci seguiti in Europa per la sottotitolazione delle trasmissioni.

Hanno partecipato alla riunione di Ispra circa una decina di rappresentanti del CECEOEV e dell'ALFA, i quali hanno posto l'accento sui problemi incontrati dagli audiolesi nel seguire le trasmissioni televisive. Alessandro Mezzanotte, Presidente del CECEOEV, ha presentato le diverse attività svolte dal suo Centro in collaborazione con RAI e Mediaset.

In contatti successivi dovremo definire i contenuti specifici del seminario di Bologna, che cercherà di mettere in risalto i punti precedenti ed allargare al tempo stesso il discorso dall'aspetto preciso del non udire a quello più ampio dell'integrazione degli audiolesi nella società. Discuteremo anche di eventuali registrazioni televisive da effettuare allo scopo di spiegare le diverse problematiche. Un reportage potrebbe includere cenni alle cause della sordità, alle terapie logopediche riabilitative, all'uso di strumenti informatici, alla sottotitolazione delle trasmissioni televisive.

Pavia: ASL e Scuole

Il CCR-ISIS e la ditta FBL, in collaborazione con la ASL di Pavia, hanno organizzato il 15 e 16 marzo il *Seminario VOICE: per la sperimentazione del prototipo dimostrativo per la sottotitolazione di lezioni e conferenze*, rivolto ad insegnanti, terapisti della riabilitazione, membri di associazioni di audiolesi ed utenti finali.

Al Seminario hanno partecipato circa 40 persone, fra cui insegnanti di scuole di diverse province, rappresentanti di alcuni Provveditorati e di Associazioni di audiolesi, nonché i rappresentanti della RAI precedentemente venuti ad Ispra. In particolare, hanno partecipato al Seminario gli insegnanti di quattro scuole di Pavia, che intendono sperimentare il prototipo VOICE. Le loro attività saranno coordinate dalla ASL, dove i Dr. Brunati e Ioghà cureranno la valutazione neuropsichiatrica degli aspetti legati all'apprendimento del linguaggio da parte degli studenti audiolesi.

Al Seminario ha fatto seguito il 17 marzo una Giornata di Studio, rivolta ad un pubblico più ampio, con la partecipazione di circa 130 persone. Al mattino, un'interessante relazione dal titolo *Nuovi modelli e strumenti di valutazione del linguaggio infantile*, presentata dalla Prof.ssa Umberta Bortolini del Centro Studi per le Ricerche Fonetiche del C.N.R. di Padova. Al pomeriggio, una relazione *Verso un intervento multimodale a supporto della sordità nell'infanzia: l'esperienza nella ASL di Pavia*, presentata dal Dr. Ioghà. Successivamente, la nostra presentazione del Progetto VOICE, durante la quale ho dato spazio a degli interventi di Silvana Baroni, Presidente della FIADDA, e dei rappresentanti di diverse sezioni dell'ENS.

Tutti i partecipanti hanno dimostrato un vivo interesse per il prototipo VOICE di sottotitolazione e per alcuni recenti miglioramenti, quali la gestione di immagini associate e l'attuale disponibilità in cinque lingue (inglese, italiano, tedesco, spagnolo e francese). Il sistema, pur se concepito principalmente come ausilio per gli audiolesi, può essere d'aiuto in molte altre situazioni, per esempio grazie alla possibilità di stampare alla fine della lezione una bozza del testo per quanti sono impediti nel prendere appunti.

Nel corso del Seminario, numerosi insegnanti hanno potuto sperimentare di persona la relativa facilità dell'addestramento del sistema e della creazione del proprio *profilo vocale*. Anche la successiva definizione del *dizionario utente*, con i termini più ricorrenti nelle proprie lezioni, ha richiesto un certo tempo, ma non ha presentato problemi particolari.

La difficoltà principale resta l'acquisizione di una cadenza regolare nel parlare, che consenta un miglior funzionamento del sistema ed una lettura adeguata dei sottotitoli da parte dell'utente finale. Quest'aspetto, insieme alla possibilità di gestire delle immagini con un semplice richiamo vocale, porta ad un ripensamento completo dell'approccio pedagogico dell'intera lezione.

In particolare, il Prof. Sergio De Carli, insegnante di religione presso il Liceo Artistico di Varese, dove è in corso la sperimentazione, ha suggerito di considerare lo strumento come un aiuto per tutti gli studenti, più che specificamente per coloro che hanno delle difficoltà. Ha rilevato cioè l'importanza di sfruttare al meglio le nuove potenzialità per produrre una lezione innovativa, che tenga vivo l'interesse di tutta la classe. Al tempo stesso questa metodologia consente la comprensione da parte degli studenti audiolesi, che possono così sentirsi inseriti in condizioni di parità con i loro compagni.

L'impegno maggiore richiesto per la preparazione di una lezione con tale sistema sarebbe giustificato dal probabile maggiore interesse della classe per la lezione e dalla parziale ripetitività dei temi trattati in più classi (condizioni queste in cui spesso operano gli insegnanti di religione). La possibilità di preparare una lezione e trasferirne il testo e le immagini ai colleghi di altre scuole via internet costituisce un'ulteriore possibilità di efficace collaborazione.

Per il coordinamento delle attività è stato creato un *Gruppo di Lavoro* di insegnanti per valutare il prototipo e trasmettere l'esperienza acquisita ai nuovi partecipanti. Tale Gruppo fa riferimento all'ins. Tiziana Ponti della Direzione Didattica di Arona-II.

Un secondo seminario sarà organizzato a conclusione della sperimentazione verso fine maggio, per consentire al Gruppo di valutare i primi risultati. Il seminario si terrà o nuovamente presso la ASL di Pavia, oppure a Bologna in concomitanza della conferenza sui problemi della disabilità organizzata dalla Scuola RAI.

Torino: *AbilityABILITY'99*, 3° Salone del Volontariato e Tecnologie al Servizio del Sociale, ha avuto luogo a Torino Lingotto Fiere dal 20 al 22 febbraio. La FBL ed il CCR-ISIS hanno presentato il Progetto VOICE in uno stand che è stato visitato dal pubblico con molto interesse.

Fra gli altri, da segnalare la visita dell'Assessore della Provincia di Torino, Dipartimento di Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani e dei suoi collaboratori.

In uno stand erano presenti anche dei cani addestrati: vale la pena cogliere l'occasione per parlarne. Molti conoscono i cani per l'accompagnamento delle persone non vedenti, mentre forse è meno nota la specializzazione per l'accompagnamento delle persone non udenti. Si tratta di cani di un allevamento di Lecco, addestrati da una coppia italo-americana ad indicare le fonti di rumore, quali lo squillo del campanello di casa, il pianto di un bambino, gli allarmi domestici o stradali. Nostro figlio ha avuto in passato uno dei loro *golden retriever*, molto affettuoso, purtroppo deceduto prematuramente.

Lauree

Si è concluso lo stage presso il CCR-ISIS di Gianluca Nazzani, che si è laureato in Scienze dell'Informazione con una tesi dal titolo *Specifiche ed implementazione di un sito internet dinamico per soggetti audiolesi*, conseguendo la votazione di 103 su 110.

Alessandra Pollicini si è laureata in Lingue e Letterature Straniere con una tesi dal titolo *L'apporto della fonetica all'educazione verbale e all'integrazione sociale di soggetti audiolesi*, conseguendo la votazione di 110 e lode.

Ad entrambi va il nostro ringraziamento per la fattiva collaborazione ed i più fervidi auguri per il loro futuro professionale.

Giuliano Pirelli